



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 20/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2015, n. 814

Art. 1, co. 12-bis del d.l. 31 dicembre 2014, n. 192 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11. Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

L'art. 1, comma 529, della legge 23 dicembre 2013 n. 247, dispone che: “Le regioni che alla data dell'ultima ricognizione effettuata al 31 dicembre 2012 non si trovino in situazioni di eccedenza di personale in rapporto alla dotazione organica sia complessiva, sia relativa alla categoria/qualifica interessata, e che, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stiano assolvendo alla carenza della dotazione organica attraverso il ricorso e l'impiego di personale assunto con procedure ad evidenza pubblica, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi e i cui contratti di lavoro siano stati oggetto negli ultimi cinque anni di una serie continua e costante di rinnovi e proroghe anche con soluzione di continuità, purché con il medesimo datore di lavoro, e ove le predette deroghe ai limiti contrattuali imposti dalla normativa vigente e dal contratto stesso siano state oggetto di apposita contrattazione decentrata tra le organizzazioni sindacali abilitate e l'ente interessato ai sensi dell'articolo 5, comma 4bis, del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, e successive modificazioni, possono procedere, con risorse proprie, alla stabilizzazione a domanda del personale interessato”.

In data 29 maggio 2014, in sede di Cabina di regia, è stata sottoscritta l'ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale, nella persona dell'Assessore al Personale, sig. Leo Caroli e le OO.SS. regionali CGIL FP, CISL FP, UIL FP e DIRER, finalizzata a delineare i tratti più significativi delle politiche assunzionali e più in generale delle politiche del personale della Regione Puglia.

Con deliberazione n. 1152 del 06/06/2014 la Giunta Regionale ha preso atto dell'ipotesi di Protocollo di intesa tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. sulle politiche del personale.

Il Consiglio regionale della Puglia, al fine di dare attuazione alla richiamata norma di legge nazionale, ha approvato la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 47 recante “Norme in materia di organizzazione, riduzione della dotazione organica e della spesa del personale e attuazione del comma 529 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”, finalizzata, tra l'altro, alla valorizzazione della professionalità del personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed all'acquisizione stabile di competenze che trovano riscontro nei fabbisogni ordinari adottati.

Con deliberazione n. 2693 del 16/12/2014, la Giunta regionale ha adottato il documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale 2014-2016 e ha emanato direttive per dare esecuzione a quanto previsto dalla Legge regionale 14 novembre 2014, n. 47.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 781 del 29/12/2014, è stato indetto apposito avviso destinato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della L.R. n. 47/2014.

La Legge 23.12.2014 n. 190 (cd. Legge di stabilità 2015), nel delineare il percorso di assorbimento del personale eccedentario a seguito della l. n. 56/2014 in tema di riordino delle Province, ha imposto specifici vincoli alle possibilità assunzionali degli enti. In particolare, l'art. 1, comma 424, della legge richiamata ha stabilito che:

“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità”.

La medesima disposizione ha sancito la nullità delle assunzioni effettuate in violazione delle disposizione di cui al ridetto comma.

Tali disposizioni, evidentemente, producono effetti anche sui percorsi di stabilizzazione programmati o in atto.

Successivamente, il d.l. 31 dicembre 2014, n. 192 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, con l'art. 1, co. 12-bis ha aggiunto all'art. 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il seguente periodo: “Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica”.

In tale contesto normativo:

- in considerazione del percorso di confronto con le OO.SS., nell'ambito del quale si è proceduto alla sottoscrizione, dapprima, dell'ipotesi di protocollo di intesa, di cui la G.R. ha preso atto con provvedimento n. 1152 del 6 giugno 2014 e, successivamente, del definitivo protocollo, siglato in data 11 luglio;

- vista la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 47, recante, tra le altre, norme in materia di attuazione del comma 529 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, in base alle quali si è espresso l'indirizzo volto alla valorizzazione della professionalità del personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed all'acquisizione stabile di competenze che trovano riscontro nei fabbisogni ordinari espressi nella D.G.R. n. 2693 del 16/12/2014;

- atteso che è attualmente in itinere il percorso delineato dalla L.R. n. 47/2014, in virtù dell'indizione, con determinazione dirigenziale n. 781 del 29/12/2014, dell'avviso destinato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della L.R. n. 47/2014, con ogni salvezza in relazione agli esiti del giudizio di legittimità costituzionale del medesimo articolo;

- che, allo stato, il percorso di stabilizzazione di cui al comma 529 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, soggiace all'applicazione delle previsioni di cui all'art. 1, comma 424, della Legge 23.12.2014 n. 190, che vincola le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016, a destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità;

la Regione può avvalersi della possibilità di procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di stabilizzazione, di cui all'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre

2013, n. 147 e all'art. 2 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 47, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

“La presente deliberazione, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.”

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della LR n. 7/1997 e dell'art. 39 comma 1 della Legge 27/12/1997, n. 449.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Personale e Organizzazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di dare corso, ai sensi dell'art. 1, co. 12-bis del d.l. 31 dicembre 2014, n. 192 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, alla proroga dei contratti a tempo determinato stipulati dalla Regione Puglia, interessati alle procedure di stabilizzazione, previste dall'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e disciplinate, in attuazione della richiamata norma di legge nazionale, dall'art. 2 della L.r. 14 novembre 2014, n. 47, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

b) di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, disponendo, in favore dei soggetti interessati alle procedure di stabilizzazione, previste dall'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e disciplinate, in attuazione della richiamata norma di legge nazionale, dall'art. 2 della L.r. 14 novembre 2014, n. 47, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere con la Regione Puglia, fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, previste dalla medesima disposizione sulla base delle necessità funzionali e organizzative attestate dagli uffici competenti nonché in ragione della relativa copertura economica fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente e con ogni salvezza degli esiti del giudizio di legittimità costituzionale della legge regionale soprarichiamata;

c) di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;

d) di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia
www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
